



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.M. GISELLU” - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911 Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891

<http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it> e-mail nuic871007@istruzione.it nuic871007@pec.istruzione.it

PATTO DI COMUNITÀ “DORGALI COMUNITÀ EDUCANTE”

Premessa

Il presente Patto di Comunità nasce in seguito a una riflessione avviata in tempo di pandemia, allorché l'emergenza sanitaria ha acuito le fragilità dei bambini e dei ragazzi che hanno vissuto un periodo di difficile isolamento e hanno dovuto abituarsi a un nuovo modo di fare scuola, dalla didattica a distanza alle restrizioni sanitarie che non hanno permesso diverse pratiche di lavoro cooperativo e di gruppo.

La Scuola si è fatta carico dell'emergenza, affrontando il presente ma pensando al futuro, accogliendo in modo costruttivo, e facendo propri, gli orientamenti ministeriali che delineano una scuola aperta al Territorio, moderna e innovativa.

In tale ottica, ha attivato un processo che, nella molteplicità dei soggetti coinvolti, aspira a porla come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione, connotato da forte coinvolgimento sociale e perciò comunità di partecipazione democratica. La fitta rete di rapporti con il territorio consente infatti di progettare l'offerta educativa ampliando le opportunità di apprendimento e crescita personale, intrecciando gli apprendimenti formali con quelli non formali e informali e potenziando la cura delle situazioni di maggiore fragilità per non lasciare indietro nessuno e per garantire a tutti le stesse opportunità educative e di cittadinanza.

Finalità del presente patto sono infatti il contrasto alle forme di povertà e disuguaglianza educative, con una specifica attenzione nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, l'innovazione didattica nella scuola, l'impulso alla rigenerazione di spazi, servizi, Territorio, con la finalità ultima di creare un'azione culturale che investe di responsabilità diversi soggetti pubblici chiamati ad avere un ruolo nella “città educante” e nella pratica dell’“educazione diffusa”.

La Scuola, in collaborazione stretta con gli Enti e le realtà culturali e associative del Territorio, mira a divenire spazio identitario in cui i nostri giovani, che vivono la realtà specifica del contesto, sperimentino forme di cittadinanza attiva, sviluppino senso di appartenenza alla comunità e apprendano competenze trasversali spendibili in qualunque altra situazione, pronti ad accettare le sfide che il mondo globale e il futuro pone loro davanti.

Il presente “Patto Educativo di Comunità” è un accordo sottoscritto dalle parti che si impegnano a condividere con le famiglie, prima agenzia educativa, la responsabilità dell'educazione dei nostri giovani, riconoscendo la Scuola come officina di valori costituzionalmente tutelati, come luogo, materiale e immateriale, di importanza fondamentale per lo sviluppo e il futuro del paese di Dorgali, sostenendone le scelte con un approccio collaborativo di co-progettazione finalizzato a costituire

un'alleanza educativa stabile.

I riferimenti normativi

Il presente Patto nasce nel rispetto dei principi e dei valori costituzionali per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessarie ma non uniche.

La Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* all'art. 15 dispone che le amministrazioni pubbliche possano “concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*”, consente alle istituzioni scolastiche di *promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale* (art. 7).

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente “*Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, all'art. 1 c. 7 lett. m) invita espressamente alla “*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*”.

Tutti gli ultimi orientamenti ministeriali, anche in considerazione del contesto specifico legato alla situazione pandemica e postpandemica invitano a rafforzare le relazioni tra scuole e Territorio. Nello specifico, il Documento per la Pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26 giugno 2020 (Piano scuola 2020-2021) osserva che “*per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario (pandemico), gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali “Patti educativi di comunità”, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici*”.

Inoltre il Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione (Piano scuola 2021-2022) del Ministero dell'Istruzione afferma che “*Per la realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole è auspicabile continuo a sottoscrivere specifici accordi e “Patti educativi di comunità”, attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. I fini degli accordi e dei “Patti” potranno ad esempio essere: la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive; la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa; l'organizzazione della presenza ordinata di studentesse/i e famiglie negli spazi all'esterno degli edifici scolastici o nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici*”.

Infine la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 a firma del Ministro dell'istruzione e il documento allegato “*Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole*”, relativo alla prima misura dell'Investimento 1.4 (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, di cui al decreto

del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, sottolineano come le scuole destinatarie di fondo per il contrasto alla dispersione scolastica siano *“chiamate a sviluppare, anche in rete con altre scuole e in raccordo con gli altri soggetti del territorio (Enti locali ed enti del terzo settore), una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali”*. Inoltre, *“il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*.

Giova ricordare che il Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 dell'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, la *vision* e la *mission*, nonché i traguardi e gli obiettivi individuati promuovono *“l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce”*.

Le azioni preparatorie del Patto

Il 3 gennaio 2022 l'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu di Dorgali ha pubblicato un avviso pubblico con cui ha invitato le Istituzioni locali, le realtà del terzo settore e qualunque attore sociale condividesse gli obiettivi della Scuola, a manifestare in vista del triennio a venire il proprio interesse e la propria disponibilità a collaborare con l'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu nella realizzazione di attività volte a valorizzare e favorire nei bambini e nei ragazzi il potenziamento delle competenze trasversali e il miglioramento dell'inclusione scolastica specialmente negli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali.

Alla manifestazione di interesse hanno risposto positivamente numerose realtà del Territorio, dimostrando interesse e vicinanza nei confronti della Scuola.

Sempre nel gennaio 2022 la scuola ha promosso la costituzione di un Comitato Genitori, che mira al coinvolgimento di quanti hanno la possibilità, compatibilmente con gli impegni di lavoro, di porre le loro competenze e parte del loro tempo a disposizione dei nostri bambini e ragazzi. Le attività scolastiche possono di fatto essere molto arricchite grazie al contributo di diverse professionalità che sono presenti nelle famiglie.

Il 26 aprile 2022 l'Istituto Comprensivo ha stretto con sette realtà del territorio un accordo di partenariato finalizzato alla partecipazione al progetto *“C'è chi dice no! L'ABC (Arte-Bellezza-Cultura) contro il cyberbullismo”* a valere sul Bando #nopainagain 2022 della Fondazione Carolina, successivamente finanziato.

I laboratori sportivi del Piano Estate 2021 e 2022 hanno inoltre visto il costante affiancamento dell'Associazione SpeedySport Onlus, da sempre disponibile alla collaborazione con l'Istituto.

Inoltre numerose attività sono state svolte in piena collaborazione con l'Ente locale e altri Enti del Territorio, quali Monumenti Aperti, Dorgali racconta il Bosco, attività di promozione della lettura e laboratori in occasione delle festività, le passeggiate ecologiche, la pulizia spiagge.

La preparazione partecipata delle candidature per l'accesso a particolari finanziamenti è sempre stata occasione di raccordo con gli Enti e le Associazioni del Territorio e non solo, nonché di attivazione di idee e di buone pratiche che, al di là del successo della candidatura, restano patrimonio immateriale della Scuola, contribuendone all'*empowerment*. In particolare occorre citare la collaborazione nell'ambito del progetto *Il Tempo ritrovato* a valere su un bando del Ministero delle politiche per la famiglia e il progetto *Sul set della Natura: Cinema&Ambiente* a valere su un bando del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Cultura.

Il 23 settembre 2022 la Scuola ha promosso un incontro pubblico dal tema *Dorgali Comunità*

Educante, finalizzato alla promozione di una alleanza educativa del mondo degli adulti a vantaggio dei giovani e all'ascolto di proposte e suggerimenti nell'ottica di un concreto Patto di Comunità. L'evento è stato molto partecipato con nutrite rappresentanze di famiglie e associazioni.

Finalità del Patto

Il Patto di Comunità è finalizzato a prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze mediante *un approccio partecipativo*, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del Territorio. Il Patto sostiene le famiglie nel progetto educativo e la Scuola nel processo di innovazione e favorisce l'impiego di pratiche educative volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

I punti chiave del nostro Patto di Comunità e della Comunità educante

Apertura della Scuola al Territorio:

Il Patto favorisce esperienze e iniziative fuori dagli spazi propriamente scolastici. Le risorse del Territorio sono disponibili per i giovani. Il Territorio si fa scuola diffusa.

Innovazione:

Il Patto contribuisce a fortificare il processo di innovazione della Scuola, attraverso modalità educative partecipate e condivise.

Centralità dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze:

La Comunità educante pone al centro i giovani, ne coglie i bisogni e le potenzialità. Sa leggere i cambiamenti dei tempi e le criticità e, con sforzo comune, orienta la sua azione verso il perseguimento di risultati utili alla formazione e alla crescita dei giovani. Consente loro di ancorarsi stabilmente alle proprie radici, ma offre strumenti per affrontare le sfide di un Territorio che guarda all'Italia, all'Europa e al mondo con la sua forte vocazione turistica.

Protagonismo delle famiglie:

La Comunità educante appoggia le famiglie. Ne coglie i bisogni ed è disponibile a supportare e sostenere l'azione educativa in forma diffusa e partecipata, riconoscendosi in principi e valori comuni e promuovendo idee e buone pratiche con spirito positivo e costruttivo.

Inclusione:

La Comunità educante valorizza le differenze e le particolarità, in quanto riconosce l'importanza e il valore di ciascuno nella costruzione di un progetto di cittadinanza solidale e coesa. Si impegna a costruire le basi affinché nessuno sia emarginato o resti indietro. Combatte ogni forma di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere.

Cura del bene comune:

La Comunità educante sostiene e fortifica il senso civico. Attraverso l'esempio degli adulti, i giovani imparano il valore del bene collettivo e pubblico. Il Patto prevede iniziative di tutela del decoro urbano e del patrimonio storico-naturalistico del Territorio.

Valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali:

La Comunità educante trasmette i valori. Consegna alle nuove generazioni la lingua, il sapere e le tradizioni del passato, affinché non cadano nell'oblio e continuino ad arricchire i giovani, sostenendoli nel processo di orientamento e formazione.

Dialogo intergenerazionale:

La Comunità educante è principio di riavvicinamento delle generazioni, in quanto promuove un dialogo costante in cui si promuovono nuove modalità di relazione sociale e di rinnovamento dei codici di comportamento, superando le fratture che spesso si osservano tra il mondo degli adolescenti e gli adulti.

Valorizzazione dell'associazionismo:

Il Patto valorizza le associazioni culturali, sportive e ricreative, in quanto ne prevede un ruolo attivo nella Comunità educante. Avvicina i giovani all'associazionismo e al volontariato, proponendo esperienze che potranno generare in loro competenze da restituire alla comunità.

Co-progettazione:

Il Patto mobilita le risorse del Territorio e favorisce sinergie e cooperazione, affinché non vengano disperse le energie. Costruisce percorsi partecipati e valorizza le identità di ciascun componente, affinché sia parte attiva nel processo di crescita dei giovani. La Scuola si fa laboratorio permanente di innovazione e sperimentazione, divenendo collettore di buone pratiche e di valori condivisi.

Rispetto e valorizzazione della natura:

Il Patto valorizza l'inestimabile patrimonio naturalistico del Territorio, promuovendone nei giovani il rispetto e la tutela. Contribuisce alla conoscenza dei luoghi e dei paesaggi, contribuisce alla promozione turistica del Territorio.

Valorizzazione di sani stili di vita:

La Comunità educante promuove sani stili di vita. Combatte l'abuso di sostanze e l'alimentazione scorretta. Combatte i comportamenti pericolosi e potenzialmente dannosi per sé e per gli altri.

Sostenibilità e sussidiarietà:

Il Patto getta le basi per una Comunità educante che, grazie alla ricerca costante di fonti di finanziamento diversificate, potrà sostenere il processo di implementazione delle attività formative e culturali. Il sostegno reciproco tra i partner e il loro coinvolgimento costante potrà rafforzare il capitale sociale del Territorio.

Il contesto

Il contesto di riferimento è il comune di Dorgali, un paese sulla costa orientale sarda con una spiccata vocazione turistica che tuttavia preserva le sue profonde radici agropastorali e artigianali. Conta circa 8500 abitanti, di cui un migliaio risiede per l'intero anno nella frazione marina di Cala Gonone.

Le risorse ambientali e lo sviluppo del turismo hanno trasformato nel tempo l'economia del paese, rendendolo un centro attivo e dinamico, aperto al nuovo e al confronto con altre realtà. Nel tessuto sociale si rileva una buona vocazione all'imprenditorialità e al cooperativismo, al lavoro artigianale e ai servizi turistici, tuttavia la crisi economica, aggravata anche dalla pandemia da Sars-Cov-2, ha peggiorato le condizioni economiche ed occupazionali. Ciò ha anche acuito il disagio sociale che da tempo emerge con evidenze anche nelle nuove generazioni, tuttavia la famiglia, con forti legami parentali, costituisce ancora un essenziale collante sociale e un punto di riferimento importante per l'attenzione dimostrata nei confronti della scuola.

Il paese offre delle opportunità formative e di supporto alle famiglie, grazie alla presenza di servizi pubblici (asilo nido e servizi di assistenza educativa domiciliare) e di numerose Associazioni, sia di volontariato, sia promotrici di attività sportive, culturali e ricreative.

L'Istituto Comprensivo, prendendo atto di questa realtà, si impegna a rendere più efficace la propria organizzazione e la propria attività educativa e culturale, per offrire a tutti gli alunni effettive opportunità di acquisire le competenze necessarie per conseguire il successo formativo e inserirsi come cittadini attivi e consapevoli nella società di domani. A tale scopo, in una logica di rete, intende

rafforzare l'alleanza con le famiglie e aprirsi sempre più all'esterno per cogliere e sfruttare le opportunità di arricchimento culturale che il Territorio offre, ricercando la collaborazione con le Amministrazioni e con gli altri soggetti istituzionali, formativi e culturali presenti, promuovendo lo sviluppo della Comunità educante.

I partner del Patto

Il presente Patto si configura come uno strumento aperto e flessibile. E' il primo passo formalmente definito di un percorso al quale potranno prendere parte successivamente anche altre realtà del Territorio. Sono infatti previsti periodici e costanti aggiornamenti del Patto.

Di seguito sono indicati i partner del Patto con l'indicazione delle iniziative proposte a titolo non oneroso per l'Istituto Comprensivo:

COMUNE DI DORGALI

Il Comune di Dorgali aderisce manifestando disponibilità e interesse a realizzare il Patto della Comunità educante concedendo la disponibilità dei locali comunali e l'utilizzo dei beni archeologici e naturalistici in collaborazione con le società che si occuperanno della gestione; collaborando alla realizzazione di manifestazioni come Monumenti aperti, giornate ecologiche e pulizia delle spiagge e lavorando per l'attivazione di diversi laboratori di educazione sessuale, arte, musica e teatro

PARROCCHIA "SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA"

Fruizione delle chiese quali patrimonio storico culturale di Dorgali. Collaborazione con la scuola per iniziative condivise a sostegno dell'attività educativa delle famiglie e per problematiche legate all'età evolutiva (bullismo, dipendenze, etc)

PARROCCHIA "NOSTRA SIGNORA DI BONARIA"

Fruizione delle chiese quali patrimonio storico culturale di Cala Gonone. Collaborazione con la scuola per iniziative condivise a sostegno dell'attività educativa delle famiglie e per problematiche legate all'età evolutiva (bullismo, dipendenze, etc)

FORESTAS – AGENZIA FORESTALE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

Accompagnamento per visite guidate presso le aree forestali gestite, tra cui il presidio forestale de "Sa Pruna" e il centro di smielatura di "Bidderosa", giornate dell'albero, lezioni in aula sui temi della biodiversità e conservazione della natura, multifunzionalità delle foreste, apicoltura e altre attività afferenti alle tematiche di competenza

ENTE GESTORE DELL'ACQUARIO DI CALA GONONE - PANAQUE SRL

Realizzazione di conferenze o interventi rivolti alle classi e/o ai docenti, brevi corsi o laboratori e azioni di sensibilizzazione su tematiche ambientali; accoglienza degli studenti negli spazi e negli ambienti dell'Acquario

ENTE GESTORE DEL CEAS DI DORGALI E CALA GONONE - SERVIZI SICUREZZA LAVORO SNC DI BISELLU FLAVIO E VERONICA

Realizzazione di laboratori didattici STEAM legati all'educazione per lo sviluppo sostenibile, conferenze, seminari, interventi rivolti alle classi, esperienze naturalistiche, visite guidate presso altri CEAS sardi e/

luoghi di interesse naturalistico e ambientale; compartecipazione al Piano Estate e accoglienza negli ambienti del CEAS

FIPSAS

Coinvolgimento della scuola in iniziative di promozione delle tematiche ambientali, sportive e inclusive. Sensibilizzazione verso il volontariato e la solidarietà sociale e collaborazione intergenerazionale.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DORGALI

Realizzazione di passeggiate ecologiche con ragazzi e insegnanti; organizzazione di laboratori sulle attività della protezione civile e sui comportamenti base da tenere in caso di allerta

CENTRO SPELEO-ARCHEOLOGICO DORGALI "V. MAZZELLA"

Ingressi in grotta; passeggiate ecologiche alla scoperta del territorio e del patrimonio storico archeologico di Dorgali

ROTARY CLUB DORGALI

Attività di sensibilizzazione verso le tematiche del volontariato; percorsi di educazione civica

A.I.L.U.N. - ASSOCIAZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA LIBERA UNIVERSITÀ NUORESE

Azioni di orientamento per gli studenti in riferimento alle nuove professioni; supporto nell'organizzazione scolastica sui temi dell'innovazione; visite guidate presso i laboratori AILUN-SIMANNU-Make in Nuoro

LARISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Intervento a favore della scuola e dei partner del Patto sulle Life Skills education come risorsa per la scuola, la comunità e il futuro

PARCO MUSEO S'ABBA FRISCA SOCIETÀ COOPERATIVA

Supporto nell'organizzazione di manifestazioni, prestazione di esperti per interventi rivolti alle classi; sensibilizzazione sul valore della memoria storico-culturale e sul patrimonio museale e accoglienza di una classe da ospitare gratuitamente ogni anno presso il parco per una visita guidata

COOP. GHIVINE DEL G.R.A.

Accoglienza nei locali del museo e nei siti archeologici e visita guidata

ASSOCIAZIONE CULTURALE RAICHINAS E CHIMAS

Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione di manifestazioni; collaborazione in attività inclusive; interventi di sensibilizzazione su specifiche tematiche culturali

ASSOCIAZIONE CULTURALE SARDINIA 4D

Prestazione di esperti per interventi nelle classi su specifiche tematiche culturali

ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPLESSO CAMERATA

Incontri drammatizzati introduttivi ai principali autori di teatro, arte, musica, cinema, letteratura e storia da svolgersi all'aperto nei luoghi del territorio; breve lezione introduttiva al metodo psicodrammatico per l'apprendimento della lingua tedesca

ANS ASSEMBLEA NAZIONALE SARDA

Organizzazione visite guidate, anche in lingua sarda, a luoghi di interesse storico-culturale e naturalistico del territorio. Promozione di iniziative per la valorizzazione della storia sarda nella scuola italiana. Iniziative volte alla promozione della lingua sarda.

IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI S.R.L.

Attività di progettazione sociale e supporto organizzativo a manifestazioni socio-culturali e ambientali

A.P.S. ASSOCIAZIONE MANOS D'ORO E.T.S.

Dimostrazioni di realizzazione di utensili e decorazioni

AUTHENTIC SARDINIA

Coinvolgimento in iniziative di cura del bene pubblico; attività laboratoriali di educazione ambientale.

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA ONLUS

Attività laboratoriali, supporto nell'organizzazione di eventi

ASSOCIAZIONE "LORENZO PEROSI"

Lezioni-concerto con il coro da proporre alle classi

ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO ISTELOTTE (APS)

Lezioni-concerto con il coro da proporre alle classi

CORO PRAMA 'E SEDA

Lezioni-concerto con il coro da proporre alle classi

A.S.D. SPEEDYSPORT ONLUS

Attività di promozione sociale; organizzazione di giornate sportive; coinvolgimento nel Piano Estate

ASSOCIAZIONE LA RISORSA

Attività di promozione dei corretti stili di vita, contrasto alle dipendenze e prevenzione dei rischi per la salute

ASSOCIAZIONE HELICRISUM

Prestazione di esperti per conferenze o interventi rivolti alle classi, ai docenti e/o alle famiglie sul tema dei DSA per la prevenzione dell'abbandono scolastico

ASSOCIAZIONE IPF E RARE SARDEGNA ODV

Organizzazione di momenti formativi e di sensibilizzazione contro il tabagismo e la droga

P.A. CROCE VERDE DORGALI

Organizzazione della giornata del volontariato con spiegazione delle attività legate al primo soccorso e panoramica sul mondo del volontariato; organizzazione del BLSA pediatrico per i genitori e gli insegnanti

P.A. CROCE AZZURRA CALAGONONE

Organizzazione di incontri con dimostrazioni pratiche relative al primo soccorso in ambulanza; simulazioni di interventi

ASSOCIAZIONE SULCALIS FESTA MADONNA DE SOS ANZELOS PER MISSIONE PADRE ERITTU

Organizzazione di passeggiata ecologica nei pressi del Lago Cedrino con visita guidata gratuita alla chiesa di Nostra Signora de Sos Anzelos

ASSOCIAZIONE IPPICA DORGALI

Panoramica sul mondo dell'equitazione e battesimo della sella

A.S.D. SARDINIA TENNIS

Supporto e consulenza nell'organizzazione di manifestazioni sportive; prestazione di esperti; collaborazioni in attività inclusive; accoglienza in spazi e ambienti dell'associazione

A.S.D. APS SARDU IN BOLU

Organizzazione di interventi per la promozione della pratica del volo libero

A.S.D. CALA GONONE

Collaborazione in attività inclusive, accoglienza in spazi della società, supporto nella realizzazione di manifestazioni, prestazione di esperti

A.S.D. DORGALESE 1945

Partecipazione all'attività dell'Associazione, fin dalla prima infanzia, per favorire la parità di genere, educando i ragazzi a rispettare i propri confini e quelli dei propri compagni

Le azioni per consolidare e implementare la Comunità educante

AZIONE 1 – La co-progettazione

attraverso:

- la condivisione di strategie e obiettivi comuni;
- la cooperazione nella realizzazione degli obiettivi;
- la costruzione condivisa di progetti per l'accesso a fondi finalizzati;
- la promozione di eventuali gemellaggi e sistemi di reti;
- il coinvolgimento attivo e partecipato a eventi della Comunità;
- la creazione di un tavolo interistituzionale.

AZIONE 2 – La costruzione di una cittadinanza nuova

attraverso iniziative:

- di sensibilizzazione verso il bene pubblico;
- di educazione alla legalità;
- di promozione dello spirito ecologico;
- di volontariato e solidarietà sociale;
- di tutela degli anziani e dei più fragili.

AZIONE 3 – Il sostegno alle famiglie

attraverso la promozione di iniziative:

- di riflessione sulla genitorialità;
- di conoscenza delle nuove tecnologie;
- di conoscenza del mondo giovanile;
- di disponibilità di accogliimento e cura dei giovani nel periodo estivo;
- di coinvolgimento attivo e partecipato;

AZIONE 4 – L'impegno per Dorgali

attraverso iniziative:

- di valorizzazione del territorio;
- di promozione del patrimonio storico archeologico;
- di tutela del patrimonio naturalistico;
- di riscoperta delle sapienze artigianali;
- di valorizzazione del dorgalese;
- di sostegno al dialogo intergenerazionale;
- di tutela e rilancio dei luoghi e dei paesaggi urbani.

AZIONE 5 – La scuola oltre la scuola

attraverso iniziative:

- di attività didattiche al di fuori degli edifici scolastici;
- di attività di promozione delle arti;
- di attività laboratoriali estive;
- di apprendimento non formale e informale;
- di scoperta delle realtà extrascolastiche;
- di potenziamento delle attività sportive e ricreative;
- di orientamento.

AZIONE 6 – La tutela della salute

attraverso la promozione di iniziative:

- di lotta al tabagismo;
- di prevenzione del consumo di alcol e droghe;
- di pratica di una sana e corretta alimentazione;
- di lotta alle dipendenze da internet e videogiochi;
- di prevenzione rispetto a comportamenti di rischio su strada.

AZIONE 7 - Il monitoraggio e la rendicontazione

attraverso:

- la verifica periodica dell’attuazione del Patto e la sua revisione *in progress*;
- il confronto costante dei risultati attesi;
- l’apertura verso idee nuove e ulteriori collaborazioni;
- la condivisione dei risultati;
- la stesura e la diffusione di un bilancio sociale.

Destinatari

Il bacino di destinatari principali di questo Patto è composto dalle alunne e dagli alunni, dalle studentesse e dagli studenti che frequentano l’Istituto Comprensivo G.M. Gisellu.

Sono destinatari indiretti anche i genitori, le aziende, i soggetti partner della rete e i volontari che operano nel contesto di riferimento.

Suddivisione dei compiti e responsabilità e modalità di collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a operare in base a uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità.

Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: incontri periodici di monitoraggio, “tavolo interistituzionale”, focus group, incontri pubblici.

L’Istituto Comprensivo G.M. Gisellu assume il ruolo di coordinamento del tavolo interistituzionale.

Risultati attesi

- Rafforzamento del valore della scuola all'interno della comunità
- Fiducia da parte dei giovani nelle Istituzioni
- Rafforzamento del senso civico all'interno della comunità
- Supporto alla genitorialità
- Condivisione di strategie educative da parte degli adulti
- Lotta all'isolamento sociale
- Miglioramento del benessere degli studenti
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Rinforzo del dialogo intergenerazionale

Durata e scadenza del patto

Il presente Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, gli Enti sottoscrittori possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

Dorgali, 16 dicembre 2022

Il presente documento, redatto in copia conforme all'originale detenuto agli atti dell'Amministrazione e sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti e Associazioni partner, è pubblicato in formato accessibile secondo la normativa vigente.

L'originale è sottoscritto da:

- **ISTITUTO COMPRENSIVO G.M. GISELLU**
- **COMUNE DI DORGALI**
- **PARROCCHIA SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA**
- **PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI BONARIA**
- **FORESTAS - AGENZIA FORESTALE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**
- **ENTE GESTORE DELL'ACQUARIO DI CALA GONONE PANAQUE SRL**
- **ENTE GESTORE DEL CEAS DI DORGALI E CALA GONONE SERVIZI SICUREZZA LAVORO SNC DI BISELLU FLAVIO E VERONICA**
- **FIPSAS**
- **ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DORGALI**
- **CENTRO SPELEO-ARCHEOLOGICO DORGALI V. MAZZELLA**
- **ROTARY CLUB DORGALI**
- **A.I.L.U.N. - ASSOCIAZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA LIBERA UNIVERSITÀ NUORESE**

- *LARISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*
- *PARCO MUSEO S'ABBA FRISCA SOCIETÀ COOPERATIVA*
- *COOP. GHIVINE DEL G.R.A.*
- *ASSOCIAZIONE CULTURALE RAICHINAS E CHIMAS*
- *ASSOCIAZIONE CULTURALE SARDINIA 4D*
- *ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPLESSO CAMERATA*
- *ANS - ASSEMBLEA NAZIONALE SARDA*
- *IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI S.R.L.*
- *A.P.S. ASSOCIAZIONE MANOS D'ORO E.T.S.*
- *ASSOCIAZIONE AUTHENTIC SARDINIA*
- *SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA ONLUS*
- *ASSOCIAZIONE LORENZO PEROSI*
- *ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO ISTELOTTE (APS)*
- *CORO PRAMA 'E SEDA*
- *A.S.D. SPEEDYSPORT ONLUS*
- *ASSOCIAZIONE LA RISORSA*
- *ASSOCIAZIONE HELICRISUM*
- *ASSOCIAZIONE IPF E RARE SARDEGNA ODV*
- *P.A. CROCE VERDE DORGALI*
- *P.A. CROCE AZZURRA CALAGONONE*
- *ASSOCIAZIONE SULCALIS FESTA MADONNA DE SOS ANZELOS PER MISSIONE PADRE ERITTU*
- *ASSOCIAZIONE IPPICA DORGALI*
- *A.S.D. SARDINIA TENNIS*
- *A.S.D. APS SARDU IN BOLU*
- *A.S.D. CALA GONONE*
- *A.S.D. DORGALESE 1945*